



179-180-181. Oggetto: Decisione a contrarre di affidamento diretto per l'acquisto di materiale di consumo destinato ai laboratori didattici, alle imprese:

- Euroclone spa – P. iva 08126390155 CIG: B426F1629F
 - Promega Italia srl – P. iva 12317560154 CIG: B42B935D46
 - SBL APPARECCHI SCIENTIFICI S.N.C. - P. iva 00910670967 - CIG: B42BB9D99E
- Responsabile Scientifico Prof. Stefano Menichetti, RUP Dott. Dario Abbate;

Il Direttore del Dipartimento

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. D. Abbate, il quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATO CHE dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, e quindi degli obblighi che impongono alle stazioni appaltanti e agli enti



concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

RICHIAMATO il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi, è provvisoriamente consentito l'utilizzo dell'interfaccia web PCP per lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione;

VISTA le richieste di acquisto n. 1953 – 1969 e 1987 della Dott.ssa Francesca Bettazzi, su autorizzazione del Responsabile Scientifico Prof. Stefano Menichetti, in cui altresì vengono indicate le coperture finanziarie;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisto di materiale per laboratori didattici;

CONSIDERATO che a seguito di informali indagini di mercato, si ritengono congrue le offerte espresse dalle imprese:

- Euroclone spa – P. iva 08126390155 CIG: B426F1629F
- Promega Italia srl – P. iva 12317560154 CIG: B42B935D46
- SBL APPARECCHI SCIENTIFICI S.N.C. - P. iva 00910670967 - CIG: B42BB9D99E;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

DATO ATTO che gli Operatori economici sono in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che gli Operatori economici affidatari hanno reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dagli Operatori economici, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - e didattica nel caso di acquisti ICT:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 2.291,90 iva esclusa**, sui **fondi nella disponibilità dei Laboratori didattici**, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Stefano Menichetti;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;



DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di materiale di consumo destinato ai laboratori didattici, alle imprese:

- Euroclone spa – P. iva 08126390155 CIG: B426F1629F
- Promega Italia srl – P. iva 12317560154 CIG: B42B935D46
- SBL APPARECCHI SCIENTIFICI S.N.C. - P. iva 00910670967 - CIG: B42BB9D99E,

per la quale non sono previsti oneri per la sicurezza;

- b) Il Responsabile unico di Progetto è il Dott. D. Abbate che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- d) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- e) che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Sesto Fiorentino,

Il Direttore del Dipartimento

07/11/2024

Prof. Stefano Menichetti